



Agenzia Italiana del Farmaco
AIFA

Avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti di 1° livello dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art.48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma del comma 13 dell'art.48 sopra citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2009;

Visto l'articolo 34-*bis* del decreto legge 30 dicembre 2008 n. 207, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 14, che al fine di consentire il necessario adeguamento strutturale per l'ottimizzazione dei processi registri, ispettivi e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie regolatorie europee, dispone che la pianta organica dell'AIFA è fissata dal 1° gennaio 2009 nel numero di 450 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2010 di autorizzazione ad avviare le procedure di reclutamento del personale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco 27 gennaio 2011 n. 4, concernente la rideterminazione della ripartizione della dotazione organica;

Vista la nota del 13 febbraio 2012, n. DFP0006088 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica – UORCC.PA, con la quale è stata approvata la rimodulazione della programmazione triennale autorizzata;

Considerato che nell'ambito del contingente autorizzato è prevista l'assunzione di dirigenti delle professionalità sanitarie di primo livello;

Visto l'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. il 17 dicembre 2009 ha concertato i criteri per la graduazione delle funzione e degli incarichi relativi ai dirigenti delle professionalità sanitarie dell'AIFA;

Vista la determina direttoriale n. C.1.A.B/P/48545 del 24 marzo 2010, relativa ai criteri di attribuzione degli incarichi ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

Visto l'art. 10, comma 5-*bis*, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni in legge 24 febbraio 2012, n. 14, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative" pubblicato sul supplemento ordinario n. 36 alla Gazzetta ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2012 che dispone "Al fine di completare il processo di riorganizzazione dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) e conseguire l'adeguamento strutturale per l'ottimizzazione delle funzioni registrative, ispettive e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie regolatorie europee, le procedure concorsuali autorizzate all'AIFA, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, non ancora avviate, possono essere bandite entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 30, che, tra l'altro, disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo consenso dell'amministrazione di appartenenza e che riconosce al dipendente trasferito per mobilità esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione di destinazione;

Visto l'art. 30, comma 2-*bis*, del decreto legislativo n. 165/2001, ai sensi del quale l'Agenzia, prima di procedere a nuove assunzioni di personale, deve attivare le procedure di mobilità dopo aver provveduto in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che abbiano fatto domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n.311, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e in particolare l'art.1, comma 47;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;



Vista la legge 11 aprile 2006 n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il vigente CCNL del personale dirigente Area 1 in particolare gli artt. 74/80;

Visto il decreto del Ministro della Salute 8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro "Visti Semplici", Foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Dato atto delle competenze dell'Agenzia Italiana del Farmaco quale autorità nazionale in materia di attività regolatoria dei farmaci in Italia e della peculiarità dei compiti attribuiti alla stessa in ambito regolatorio europeo nonché delle funzioni nel settore farmaceutico e nella politica del farmaco, sia in ambito nazionale che comunitario e internazionale e considerata la rilevanza delle attività registrative, ispettive e di farmacovigilanza, nonché in tema di governo della spesa farmaceutica e di accesso al farmaco a tutela della salute in un contesto di compatibilità economico-finanziaria;

Rilevato che per l'espletamento delle attività sopracitate, data la loro particolare e peculiare natura, risulta prioritario che il personale oggetto della selezione *de qua* abbia caratteristiche idonee allo scopo e che abbia svolto attività lavorativa affine ai compiti istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco ovvero che abbia acquisito competenze specifiche in settori riconducibili a quelli propri del settore sanitario o farmaceutico;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere alla preventiva verifica della possibilità di copertura dei posti tramite mobilità volontaria;

DETERMINA

Art. 1

(Posti collocati in mobilità volontaria)

È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna a domanda, del personale di ruolo appartenente alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche per n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti di 1° livello dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, aventi la qualifica di dirigente biologo delle professionalità sanitarie.

Non sono ammessi a partecipare i dipendenti di enti pubblici economici o di società partecipate da pubbliche amministrazioni.

I partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in scienze biologiche o biotecnologie farmaceutiche o biotecnologie mediche ovvero laurea specialistica o laurea magistrale in una qualunque delle classi di lauree specialistiche o magistrali di possibile equiparazione, ai sensi del D.M. 9 luglio 2009,

pubblicato sulla G.U. – serie generale – n. 233 del 7 ottobre 2009 nonché altro titolo agli stessi equipollente per disposizione di legge;

2) conoscenza di almeno una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

3) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse certificata dal possesso della patente europea del computer (ECDL);

4) assenza di procedimenti penali o condanne penali, assenza di provvedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, assenza di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente bando o procedimenti disciplinari in corso; l'AIFA si riserva in ogni caso, previa valutazione, di non procedere all'immissione in servizio di coloro che comunque abbiano tenuto comportamenti incompatibili con l'appartenenza ai ruoli dell'Ente e della pubblica amministrazione;

5) attestazione di servizio prestato reso dall'Amministrazione di appartenenza comprovante l'area e la posizione economica da ultimo posseduta e utile ai fini della partecipazione alla presente procedura;

6) nulla-osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza;

7) dichiarazione dell'amministrazione d'appartenenza dalla quale risulti se la stessa è soggetta al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dalla nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità.

Il requisito di cui al punto 4 deve essere, altresì, posseduto fino alla data di passaggio nei ruoli dell'AIFA.

La documentazione di cui ai punti 5, 6 e 7 deve essere posseduta ai fini dell'immissione in servizio e, pertanto, il partecipante, all'atto della richiesta da parte dell'AIFA, è tenuto a far pervenire la stessa entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data della suddetta richiesta.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla presente procedura.

L'esclusione è disposta, in ogni momento, con motivato provvedimento.

Art. 3

(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, da redigere in carta semplice, in lingua italiana, esclusivamente secondo il modello di cui all'*Allegato A* al presente bando e debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente procedura di mobilità volontaria esterna sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale Concorsi a mezzo raccomandata a.r. all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma - Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane ovvero, inviata a mezzo posta elettronica certificata direttamente dall'indirizzo PEC del partecipante all'indirizzo PEC concorsi@aifa.mailcert.it.

La domanda di partecipazione potrà, altresì, essere presentata direttamente presso l'ufficio postale dislocato all'interno della sede dell'Agenzia dalle ore 9.30 alle ore 17.30 dei giorni lavorativi; in questo caso saranno considerate valide esclusivamente le domande presentate entro le ore 17.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di mobilità.

Lo schema di domanda, unitamente al bando di mobilità, è scaricabile dal sito internet dell'Agenzia Italiana del Farmaco all'indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it.

I partecipanti dovranno indicare in alto a sinistra sulla domanda, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda stessa, il codice del concorso: **"DBG17"**.

Nella domanda di partecipazione i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura,:

- 1) il cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) la residenza;
- 5) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità (può essere indicato anche un indirizzo di posta elettronica certificata del partecipante), nonché il recapito telefonico;
- 6) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato;
- 7) l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
- 8) l'ufficio di appartenenza;
- 9) il possesso della qualifica di dirigente biologo delle professionalità sanitarie;
- 10) la lingua straniera e il livello di conoscenza scritto e parlato;
- 11) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse certificata dal possesso della patente europea del computer (ECDL);
- 12) di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato condanne penali, anche ove siano intervenuti amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- 13) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando.

Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale e personale contenente la puntuale descrizione della necessaria esperienza maturata presso amministrazioni pubbliche che svolgono attività analoghe a quelle dell'Aifa nello svolgimento di funzioni dirigenziali di primo livello in attività di tossicologia, controlli di qualità, farmaco epidemiologia, sperimentazione clinica. Il curriculum, debitamente datato e sottoscritto, dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di veridicità delle informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel curriculum se prive degli elementi necessari per consentire all'amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del partecipante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

(Articolazione della procedura di mobilità)

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute nei termini e con le modalità indicate dall'art. 3 e che risulteranno correttamente compilate nonché complete della documentazione richiesta al medesimo articolo 3.

Si avvisa che le eventuali domande di mobilità presentate all'Agenzia Italiana del Farmaco precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiamo già presentato domanda e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova istanza seguendo le modalità del presente avviso.

Sono escluse dalla procedura le domande relative a dipendenti inquadrati in qualifiche/posizioni economiche non corrispondenti alla posizione oggetto del presente avviso.

Art. 5

(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base del curriculum da una apposita Commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta da tre qualificati esperti nelle materie inerenti il profilo.

La Commissione, tenuto conto della specifica *mission* dell'Aifa, predetermina i criteri di valutazione dei *curricula* che consentano l'individuazione di professionalità idonee a svolgere le particolari funzioni dell'Agenzia, tenendo prioritariamente conto della necessaria esperienza maturata quale dirigente biologo di I livello in settori analoghi.

L'esito della procedura, una volta approvato dal Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco www.agenziafarmaco.gov.it, e avrà efficacia limitatamente alla presente procedura.

Art. 6

(Immissione in servizio)

Il dipendente selezionato sarà trasferito nel ruolo dell'AIFA nel rispetto delle facoltà assunzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e alla presentazione della documentazione di cui ai punti 5, 6 e 7 dell'art. 2 del presente bando.

Il dipendente selezionato sarà inquadrato nel ruolo dei dirigenti di 1° livello dell'Agenzia Italiana del Farmaco nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza.

Il dirigente verrà inquadrato nella fascia economica iniziale del profilo in questione prevista dall'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. il 17 dicembre 2009 e dalla successiva determina direttoriale n. C.1.A.B/P/48545 del 24 marzo 2010; per l'eventuale passaggio a fascia economica superiore dovrà essere maturata una anzianità di servizio in ruolo AIFA superiore ai 5 anni.

In caso di mancata presentazione in servizio alla data di convocazione, senza giustificato motivo, ovvero in caso di mancata presentazione alla data medesima del nulla-osta al trasferimento, il dipendente selezionato sarà considerato rinunciatario.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati forniti dai partecipanti saranno raccolti presso gli uffici dell'Agenzia e trattati per le sole finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, sia mediante supporto cartaceo sia mediante supporto informatico. I partecipanti potranno esercitare i propri diritti in base all'art.7 e seguenti del decreto legislativo n.196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 – 00187 Roma - Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane.

Art. 8
(Norme di salvaguardia)

L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla procedura di mobilità ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti.

Il presente avviso di mobilità volontaria esterna sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco all'indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it e, contestualmente, di tale pubblicazione viene dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale Concorsi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale civile di Roma.

Roma, **16 MAR 2012**


IL DIRETTORE GENERALE
(Luca Pani)